

1) Resoconto dell'incontro svoltosi al Ministero sulla imminente partenza dei nuovi percorsi abilitanti da parte delle Università; 2) Concorsi ordinari docenti previsti dal PNRR per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado: pubblicati i regolamenti propedeutici all'emanazione dei bandi; 3) Nomine a T.D. da GPS a.s. 2023/2024 – Bollettino n. 14; 4) Interpello nazionale per supplenza Classe di Concorso A042; 5) Accertamento titoli professionali – A061.

2 messaggi

CISL SCUOLA BERGAMO <cislscuola_bergamo@cisl.it>

1 dicembre 2023 alle ore 18:14

Rispondi a: p.manzullo@cisl.it

A: bgpc02000c@istruzione.it



**Newsletter n. 107/23
da pubblicare all'albo sindacale**



Resoconto dell'incontro svoltosi al Ministero sulla imminente partenza dei nuovi percorsi abilitanti da parte delle Università

Nella mattinata odierna si è tenuto al MIM l'incontro richiesto unitariamente dalle organizzazioni sindacali relativo a molteplici questioni sulla imminente partenza dei nuovi percorsi abilitanti da parte delle Università.

In premessa, il Capo Gabinetto ha informato i sindacati che, nell'ambito della rinegoziazione del PNRR concordate dal Governo nella riunione del 24 novembre

2023 con la Commissione Europea, ci sono novità relative al reclutamento del personale docente.

Rimane invariato l'impegno di realizzare le 70.000 assunzioni attraverso i concorsi essendo questa una milestone del PNRR non modificabile. Cambiano invece le tempistiche per realizzare le stesse beneficiando di un maggior lasso di tempo.

Il Ministero dell'istruzione e del merito, infatti, bandirà:

un primo concorso entro dicembre 2023 cui potranno partecipare i docenti già abilitati, i docenti con i 24 CFU acquisiti entro il 31 ottobre 2022 e i docenti triennialisti (docenti che hanno prestato un triennio di servizio nelle scuole statali negli ultimi 5 anni e che hanno almeno un anno di servizio specifico sulla classe di concorso per la quale intendono partecipare). Alla originaria autorizzazione ad assumere per 30.216 unità è in arrivo, a breve, un DPCM che integrerà di ulteriori 14.438 posti le disponibilità iniziali per un totale di 44.654 posti. L'obiettivo concordato con la Commissione europea è quello di realizzare almeno 20.000 assunzioni.

entro settembre/ottobre 2024 un secondo concorso (sempre afferente alla fase transitoria) cui potranno partecipare gli stessi docenti di cui sopra ai quali nonché coloro che nel frattempo avranno concluso la prima parte del percorso abilitante (30 CFU). L'obiettivo concordato è quello di effettuare almeno 20.000 assunzioni entro il 30 settembre 2025.

entro agosto 2025 un terzo concorso cui potranno partecipare esclusivamente i docenti già abilitati o che si saranno abilitati con i percorsi da 60 CFU nonché i docenti triennialisti. L'obiettivo concordato è di assumere almeno 30.000 docenti entro giugno 2026.

Rispetto al primo concorso, il Ministero ha anche informato che le procedure che precedono il bando sono ormai praticamente concluse e che, di conseguenza, si è molto prossimi alla pubblicazione.

La rimodulazione della tempistica, secondo le nuove scadenze sopra illustrate, consente al Ministero dell'Università e della Ricerca di disporre di tempi più distesi per la predisposizione dei nuovi percorsi abilitanti andando oltre il termine del 28 febbraio 2024 prevista dal DPCM del 4.8.2023 per concludere i corsi relativi ai primi 30 CFU. A questo proposito sarà necessario un provvedimento di aggiornamento del su indicato DPCM che consentirà anche il riallineamento del testo con le novità introdotte dalla legge di conversione del decreto-legge 75/2023 e non presenti nel testo del DPCM, a partire dai percorsi di 30 CFU abilitanti riservati ai precari con tre anni di servizio e ai partecipanti al concorso "ex comma 9-bis".

Sulle problematiche dei percorsi abilitanti, oggetto dell'incontro che è stato fruttuoso anche per la presenza, per la prima volta, del MUR, abbiamo registrato disponibilità su diverse questioni:

ampliamento dell'offerta di percorsi per coprire le aree geografiche e le classi di concorso non previste nel fabbisogno indicato dal MIM che ha tenuto conto solo della necessità di avviare percorsi finalizzati alla partecipazione ai concorsi e non anche alla consistenza delle supplenze necessarie per coprire i posti di organico di fatto;

definizione della quota di riserva da destinare ai triennialisti e modalità per uno scaglionamento in caso di eccesso di domande;

disponibilità al confronto prima di decidere criteri di accesso in caso di esubero di domande;

indicazione di criteri omogenei per il riconoscimento dei crediti già posseduti;

garanzie sui percorsi di 30 CFU destinati ai docenti già abilitati o specializzati sul sostegno che saranno attivati in soprannumero rispetto all'offerta formativa indicata dal MIM nel calcolo del fabbisogno.

In conclusione, i rappresentanti del MUR hanno informato che le domande di accreditamento sono state chiuse lo scorso 10 novembre e che l'ANVUR ha ora 40 giorni di tempo per procedere al riconoscimento degli Atenei che potranno avviare i corsi in questione. Al momento, quindi, nessun Ateneo può ancora dare indicazioni puntuali. Ottenuto l'accREDITAMENTO dall'ANVUR il MUR emanerà un decreto con il numero dei corsi attivabili per ciascuna università. L'impegno preso dalle parti partecipanti all'incontro è stato quello di aggiornarsi per proseguire il confronto sia sulle modifiche al DPCM sia sull'emanazione del decreto MUR sul riparto dei corsi e sulle modalità di accesso.

Comunicato



Concorsi ordinari docenti previsti dal PNRR per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado: pubblicati i regolamenti propedeutici all'emanazione dei bandi

Sono stati pubblicati, in data odierna, dal Ministero dell'istruzione e del merito i due decreti (con allegati i programmi e le tabelle di valutazione), registrati dalla Corte dei Conti, che regolano i concorsi previsti dal PNRR e sulla base del quale sarà presto emanato il relativo bando concernente il concorso ordinario su posti di docente di scuola secondaria di primo e secondo grado, sia posto comune che sostegno (DM 205 del 26.10.2023); Il concorso ordinario su posti di docente di scuola dell'infanzia e primaria, sia posto comune che sostegno (DM 206 del 26.10.2023).

Concorso ordinario su posti di scuola secondaria di primo e secondo grado

Rispetto alla versione sulla quale le organizzazioni sindacali avevano ricevuto, nello scorso luglio, apposita informativa si segnala un'importante modifica all'art. 6: si prevede, infatti, che la prova scritta sia unica per tutte le classi di concorso e tipologie di posto per le quali l'aspirante presenta domanda di partecipazione. La prova scritta sarà composta da cinquanta quesiti, ripartiti come di seguito indicato.

Quaranta quesiti a risposta multipla volti all'accertamento delle conoscenze e competenze del candidato in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, vertenti sui programmi contenuti nella "Parte generale" dell'Allegato A così distribuiti:

- dieci di ambito pedagogico;
- quindici di ambito psicopedagogico, ivi compresi gli aspetti relativi all'inclusione;
- quindici di ambito metodologico-didattico, ivi compresi gli aspetti relativi alla valutazione.
- Cinque quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Cinque quesiti a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Concorso ordinario su posti di scuola dell'infanzia e primaria

Come per il concorso concernente la scuola secondaria anche per la scuola dell'infanzia e primaria si prevede un'unica prova scritta così composta: quaranta quesiti a risposta multipla volti all'accertamento delle conoscenze e competenze del candidato in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, vertenti sui programmi contenuti nella "Parte generale" dell'Allegato A (dieci di ambito pedagogico; quindici di ambito psicopedagogico, ivi compresi gli aspetti relativi all'inclusione; quindici quesiti di ambito metodologico didattico, ivi compresi gli aspetti relativi alla valutazione; cinque quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; cinque quesiti a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico

delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Regolamenti

Nomine a T.D. da GPS a.s. 2023/2024 – Bollettino n. 14

Publicato il decreto n. 521 del 01.12.2023 relativo alle individuazioni a tempo determinato del personale docente per l'anno scolastico 2023/2024 con assegnazione delle relative sedi

Bollettino

Interpello nazionale per supplenza Classe di Concorso A042

Cattedra 18 ore diurno presso IIS "Archimede" di Treviglio (BG) durata supplenza fino al 28/05/2024

Interpello

Accertamento titoli professionali CdC A061

Tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali. Criteri e modalità per l'accertamento dei titoli professionali

Nota

Questa email è stata inviata a bgpc02000c@istruzione.it
Ricevi questa email perché sei iscritto a CISL Scuola - BERGAMO

[Cancellati qui](#)

© 2023 CISL Scuola - BERGAMO

CISL SCUOLA BERGAMO <cislscuola_bergamo@cisl.it>
Rispondi a: p.manzullo@cisl.it
A: bgpc02000c@liceosarpi.bg.it

1 dicembre 2023 alle ore 18:14

